

Caro Maurizio, Torneo a Squadre con Sipari – K.O. – TUTTI in Prima – Dichiarante Nord – Ecco caso:

Le carte:

<p>♠ A K x x ♥ Q x x ♦ K 10 x ♣ J x x</p>	<p>♠ J 10 5 ♥ J x x x ♦ A J x x x ♣ x</p>	<p>♠ 9 8 7 ♥ A x x ♦ Q 9 5 4 ♣ K 10 x</p>	<p>♠ Q x x ♥ K 10 x ♦ x ♣ A Q x x x x</p>												
<p><u>La licita:</u></p>		<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; width: 25%;">Nord</th> <th style="text-align: left; width: 25%;">Est</th> <th style="text-align: left; width: 25%;">Sud</th> <th style="text-align: left; width: 25%;">Ovest</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1♦*</td> <td>Passo</td> <td>1SA**</td> <td>Passo</td> </tr> <tr> <td>2♣***</td> <td>Passo</td> <td>3SA (conclusivo)</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Nord	Est	Sud	Ovest	1♦*	Passo	1SA**	Passo	2♣***	Passo	3SA (conclusivo)	
Nord	Est	Sud	Ovest												
1♦*	Passo	1SA**	Passo												
2♣***	Passo	3SA (conclusivo)													

* Spiegato: “preparatorio” – ♣Forte (da ambo i Lati)

** Spiegato: “sottocolore” per le ♣(Nord a Est) --- 8:10 PO, senza “quarte” Nobili (Sud a Ovest)

*** Spiegato: mano “media”, appoggio almeno 3° (Nord a Est) --- mano “media” con 4♦ e 5♣ (Sud a Ovest)

Ovest attacca col 9♠ e, alla discesa del Morto, si accorge che la spiegazione di Sud NON corrisponde alle carte di Nord.

Nord si rende conto di essersi effettivamente sbagliato a dichiarare e propone di “rismazzare”, visto che la mano non è ancora stata giocata in Sala Chiusa – Ovest dice che si può e deve continuare.

Quindi A♠, 5, x. Poi: Q♣, x, x, K. Infine 8♠ e Sud, con la distribuzione 3.3 delle ♠, realizza le NOVE prese.

Durante il gioco, Ovest si rende conto che l’attacco (naturale) a ♦ avrebbe penalizzato il contratto di 2 o 3 prese e mi chiama al Tavolo, sostenendo che se avesse saputo che la Mano di Nord NON aveva 4♦ e 5♣ il suo attacco naturale sarebbe stato quello di ♦ e non quello di ♠.

Fatta una prima “breve” indagine, mi viene raccontata tutta la vicenda come fino a qui esposto e mi rendo conto che effettivamente l’attacco a naturale a ♦ si sarebbe imposto.

Informo che propendo per acconsentire a questo attacco e mi riservo di approfondire per dare una risposta definitiva.

In seguito chiedo alla Coppia N/S quali siano le spiegazioni “giuste” da Sistema e scopro che le informazioni date da Sud a Ovest sono quelle CORRETTE, mentre non lo sono quelle date da Nord a Est.

Da tutto ciò ne deriva che non era Ovest ad avere le spiegazioni sbagliate ma Est.

Stando così le cose, a malincuore, comunicavo alla Coppia E/O che dovevo lasciare il risultato conseguito al Tavolo.

Ho poi chiesto a Ovest per quale ragione, dopo l’attacco a ♠ e dopo aver ripreso a ♣, non abbia pensato di rinviare ♦, ma purtroppo, dopo il 5 di ♠ del Compagno, non ha pensato a tale ritorno.

Poiché il clima di gioco era ottimo, i tempi del Torneo lo avrebbero permesso e da parte di N/S (involontariamente colpevoli) era stata ventilata l’ipotesi di poter “rigiocare” un’altra mano, ho proposto di farlo e il tutto è stato accettato.

A prescindere da questa mia ultima iniziativa poiché mi sfugge se il Regolamento me lo permetteva

(era incontro K.O.) ti sarei grato se mi volessi confortare con una tua precisa e puntuale disanima del tutto.

Grazie per l'attenzione e tanti saluti

Enrico CAMPANI

N.B. Le spiegazioni in “neretto” sono quelle GIUSTE da Sistema

Caro Enrico,

l'aspetto regolamentare del problema è già stato ben descritto da te stesso – Ovest aveva ricevuto la spiegazione giusta, e dunque la sua coppia, ex Articolo 75C, non aveva diritto ad alcun risarcimento. Non va bene invece descrivere come “involontariamente colpevole” la coppia NS, visto che in assenza della fattispecie di reato, non si può in alcun caso parlare di colpa, né, al di là dell'aspetto umano, posso capire la tua riluttanza: NS non avevano commesso alcuna infrazione, e nemmeno erano stati fortunati, visto che 3NT cadono comunque.

Per tutto questo, era del tutto inopportuno far rismazzare la mano, ed anzi illegale, visto che il Codice assegna all'arbitro dei poteri discrezionali nell'ambito dell'Articolo 12, ma nel farlo spiega chiaramente che la sua azione non deve essere influenzata dal ritenere la Norma che è chiamato ad applicare, troppo severa come troppo morbida.

È inoltre vero che il Codice assegna all'arbitro il potere di accogliere la richiesta di una linea di cancellare una penalità da infliggersi agli avversari (ex Articolo 81C5), ma:

- a) La consolidata giurisprudenza vuole che l'arbitro non lo conceda mai, a nessuna condizione, e questo perché il risultato di un tavolo ne influenza necessariamente altri (nel caso di un KO, può determinare l'incontro successivo). Il caso di scuola nel quale questo potrebbe essere permesso è la finale di una manifestazione a KO, ma quando questo accadde, nella finale della Bermuda Bowl 2003 (Hammann voleva condonare una renonce a Versace), il Capo Arbitro non lo permise, ed è opinione comune che abbia fatto bene.
- b) Nel nostro caso, poi, non c'era nessuna penalità da pagare, e quindi, anche formalmente, non c'era niente da chiedere e da concedere.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco